

**Comune di Milano**  
**Direzione Centrale Pianificazione Urbana e Attuazione P.R.**  
**Settore Concessioni ed Autorizzazioni Edilizie**  
**DIREZIONE**

**CIRCOLARE N. 1/2001**

(progressivo n.12)

**Note esplicative per l'applicazione degli artt.28 e 40 del Regolamento di Fognatura**

In attesa di una completa revisione del Regolamento di Fognatura si ritiene necessario fornire alcune precisazioni per l'applicazione degli articoli 28 e 40.

Si intende così assicurare il raggiungimento dei risultati voluti dalle Norme adeguando gli interventi alle nuove tecnologie ed ai materiali attualmente in uso.

1) Art.28 comma 4

Nel sotterraneo le tubazioni devono essere mantenute al di sopra del pavimento.

Per le costruzioni, le cui caratteristiche strutturali non consentano il rispetto di quanto sopra prescritto sono ammesse, validamente motivate, soluzioni alternative comportanti oggettivi miglioramenti funzionali tali da permettere il raggiungimento dello stesso fine perseguito dalla norma sopra indicata.

Si possono considerare tali ad esempio:

- apposita incassatura di muro facilmente ispezionabile;
- tubo in pvc inserito in cavodotto anch'esso di pvc di tipo pesante, con pozzetti di ispezione almeno ogni 10 m.;
- tubo continuo in polietilene ad alta densità (tipo Geberit o equivalente) affogato nel calcestruzzo con pozzetti di ispezione almeno ogni 25 m.

2) Art.40

Per consistenza di uno stabile (al quale fa riferimento l'originaria licenza o concessione edilizia) si intende il numero delle unità immobiliari.

Nel caso di opere edilizie, sia con concessione che autorizzazione o denuncia inizio attività, che alterino in aumento (di oltre il 25%) il numero delle unità immobiliari, si dovrà richiedere nuova autorizzazione di scarico nella fognatura pubblica previa presentazione di apposito progetto all'Autorità Municipale.

Nel caso in cui il recapito degli scarichi non sia un collettore di fognatura, occorre (nell'eventualità di aumento di unità immobiliari) richiedere nuova autorizzazione all'Autorità competente (Comune – Provincia – Regione).

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
Arch. Giulio Orsi